Report delle attività di Orientamento

Gennaio 2026 - Luglio 2026

CdS Scienze Biologiche L-13

Gruppo di Lavoro Commissione Orientamento

Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”, CdS Scienze Biologiche L-13

Il documento illustra la strategia di orientamento adottata per il Corso di Studi in Scienze Biologiche (L- 13), nel periodo gennaio-luglio 2026. Le attività sono curate da una Commissione dedicata, coordinata dalle Prof.sse Alessandra Santillo e Margherita Lavorgna, con la collaborazione dei docenti del corso.

Le attività di Orientamento sono articolate fondamentalmente in tre fasi principali: orientamento in ingresso, in itinere, e in uscita.

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Iniziative della Commissione Orientamento di Dipartimento

La Commissione Orientamento del dipartimento ha proseguito e consolidato l'interlocuzione con gli istituti scolastici, con particolare riferimento al territorio casertano e alle aree limitrofe. Le azioni intraprese, svolte sia presso la propria struttura, sia, su richiesta, presso le scuole, sono state finalizzate a stimolare l'interesse degli studenti verso lo studio delle discipline scientifiche e biologiche, evidenziandone il valore formativo, culturale e professionale sia in ambito universitario sia nel mondo del lavoro.

In tale contesto sono state organizzate attività teorico-pratiche rivolte agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, articolate in percorsi e iniziative di diversa tipologia.

Tra queste rientrano le attività di

- **Formazione Scuola-Lavoro, già PCTO**, strutturate in moduli annuali e triennali e progettate per offrire una panoramica integrata e multidisciplinare dei principali ambiti delle Scienze Biologiche.
- Continuano a svolgersi attività di orientamento al CdS L-13 nell'ambito di progetti promossi dall'Ateneo: "**V:ERSO UNA SCELTA CONSAPEVOLE**: ORIENTARE AL RICONOSCIMENTO DELLE PROPRIE VOCAZIONI E PASSIONI CONTRASTANDO FALSE CREDENZE E DROP-OUT ACCADEMICO"
- Particolare rilievo ha assunto l'**"Open Day 2026"**, organizzato dalla Commissione Orientamento del DiSTABiF e svoltosi presso il Dipartimento il 19 febbraio 2026. L' evento è stato concepito come un'esperienza immersiva finalizzata a presentare agli studenti i corsi di studio, le attività di ricerca e le opportunità formative offerte dal Dipartimento. Il programma ha previsto incontri di orientamento, presentazioni dei corsi di laurea, attività dimostrative, visite guidate ai laboratori di ricerca e punti informativi dedicati al confronto diretto con docenti, ricercatori e studenti universitari. Particolare attenzione è stata riservata alle visite laboratoriali, considerate uno degli elementi qualificanti dell'esperienza orientativa. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di conoscere da vicino gli ambienti di ricerca e le principali attività scientifiche svolte nel Dipartimento, supportati da percorsi guidati e da materiali illustrativi dedicati alle diverse linee di ricerca sviluppate dai gruppi presenti nel

DiSTABiF.

Nel corso dell'Open Day è stata condotta un'indagine di soddisfazione mediante la somministrazione di questionari agli studenti partecipanti, con particolare attenzione all'esperienza complessiva dell'evento e alla visita dei laboratori di ricerca. La rilevazione ha consentito di comprendere la percezione degli studenti rispetto alle attività proposte, contribuendo alla valutazione complessiva delle attività di orientamento e al loro continuo miglioramento. Le valutazioni sono state espresse attraverso una scala a cinque livelli, così definita: 1 = per nulla soddisfatto; 2 = poco soddisfatto; 3 = mediamente soddisfatto; 4 = soddisfatto; 5 = molto soddisfatto.

I dati raccolti evidenziano un elevato grado di soddisfazione per l'organizzazione complessiva dell'Open Day: oltre l'83% dei rispondenti si colloca nei livelli positivi della scala, corrispondenti ai punteggi 4 e 5, con una prevalenza del punteggio massimo, pari a circa il 44,5% (Figura 1). Tale dato indica una percezione ampiamente positiva dell'iniziativa e conferma l'efficacia dell'organizzazione dell'evento.

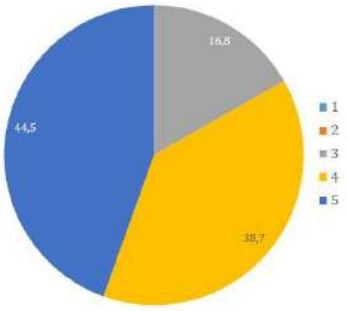


Figura 1: Livello di soddisfazione (%) per l'organizzazione Open Day

La visita ai laboratori di ricerca si configura come uno degli elementi maggiormente qualificanti dell'iniziativa, registrando livelli di gradimento particolarmente elevati (Figura 2). In dettaglio, circa il 76% degli studenti ha espresso un giudizio positivo, corrispondente ai valori 4 e 5 della scala. Il dato evidenzia la centralità delle attività esperienziali nell'orientamento in ingresso, confermandone il ruolo strategico nel favorire il coinvolgimento diretto degli studenti e nel rafforzare l'attrattività dell'offerta formativa. La possibilità di osservare da vicino gli ambienti di ricerca e di entrare in contatto con strumenti, metodologie e attività scientifiche rende infatti più concreta la conoscenza dei corsi di studio e delle competenze che essi permettono di sviluppare.

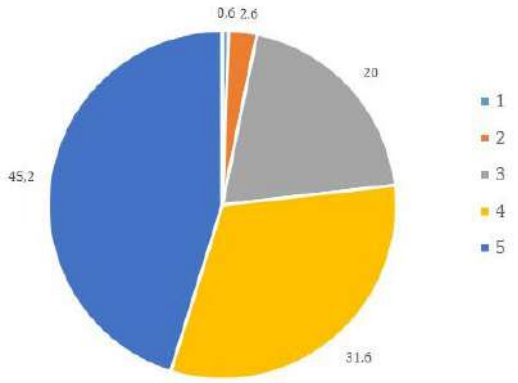


Figura 2: Livello di soddisfazione (%) per la visita dei laboratori di ricerca

L'analisi della provenienza geografica (Figura 3) dei partecipanti evidenzia una netta prevalenza di studenti provenienti dalla provincia di Caserta, confermando il forte radicamento territoriale del CdS e del Dipartimento. Si rileva, tuttavia, anche una partecipazione, seppur più contenuta, da altri comuni e aree limitrofe. Tale dato conferma il consolidato rapporto con il territorio di riferimento e, al contempo, suggerisce l'opportunità di potenziare ulteriormente le azioni di orientamento verso aree geografiche attualmente meno rappresentate.

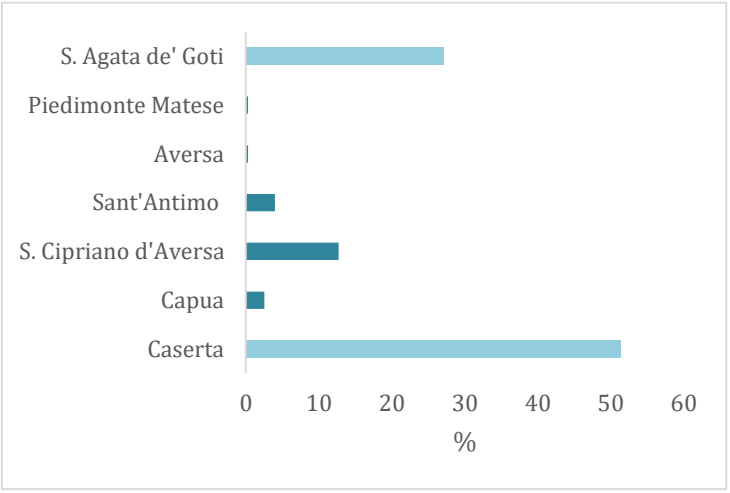


Figura 3: Provenienza (%) dei partecipanti

Tra i Corsi di Laurea presentati durante l'evento, il CdS in Scienze Biologiche ha raccolto circa il 20% delle preferenze espresse dagli studenti (Figura 4), collocandosi tra i percorsi più attrattivi, subito dopo Farmacia, che ha registrato circa il 32% delle preferenze, e in linea con Biotecnologie, pari a circa il 19%. Il dato conferma la buona capacità attrattiva del Corso di Laurea in Scienze Biologiche, percepito dagli studenti come un percorso solido nell'area biomedico-scientifica, caratterizzato da rilevanti prospettive formative e professionali.

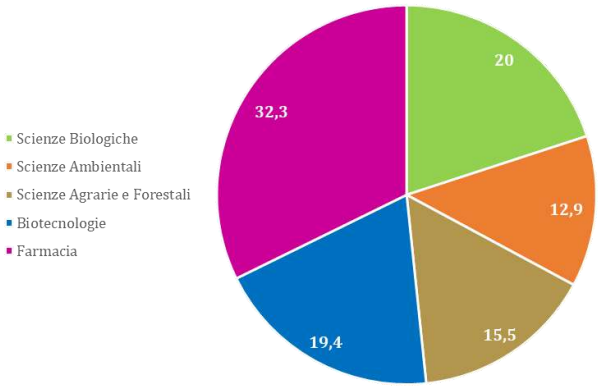


Figura 4: Preferenze espresse dagli studenti per i percorsi didattici offerti dal DiSTABiF (%)

Le motivazioni alla base dell'interesse manifestato dagli studenti risultano prevalentemente riconducibili alla chiarezza espositiva, alla qualità dei contenuti presentati e all'attrattività delle attività dimostrative (Figura 5). Tali elementi confermano il ruolo strategico della qualità della comunicazione nelle attività di orientamento in ingresso. Una presentazione chiara, accessibile e coinvolgente dell'offerta formativa, sostenuta dalla passione e dall'entusiasmo trasmessi da docenti e relatori, contribuisce infatti a rendere più efficace l'azione orientativa e a influenzare positivamente l'interesse verso i corsi di studio da parte degli studenti.

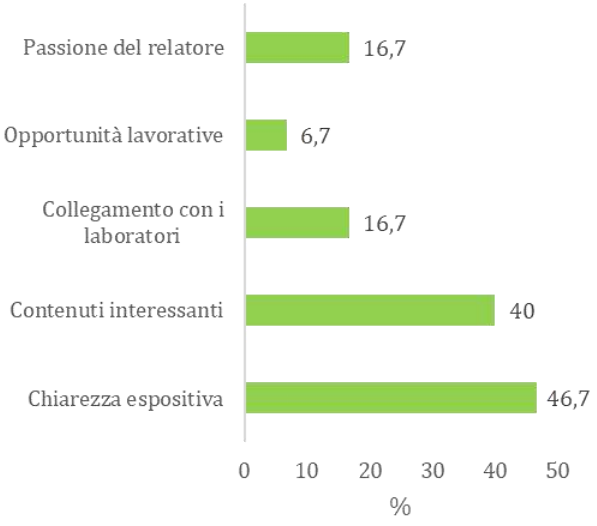


Figura 5: Motivazioni dell'interesse per il CdS in Scienze Biologiche (%)

Dai dati raccolti emerge inoltre che gli studenti sono stati informati dell'Open Day soprattutto attraverso le scuole di provenienza (Figura 6). Il dato conferma il ruolo centrale delle scuole nella promozione delle attività di orientamento, che rappresentano il principale canale attraverso cui gli studenti vengono a conoscenza delle iniziative del Dipartimento. Al tempo stesso, il limitato ricorso al sito web e ai canali social evidenzia l'opportunità di rafforzare la comunicazione digitale, rendendola più efficace e maggiormente in linea con gli interessi e le modalità comunicative degli

studenti. Un potenziamento della presenza online potrebbe contribuire ad aumentare la visibilità delle iniziative di orientamento e ad ampliare il numero dei potenziali destinatari.

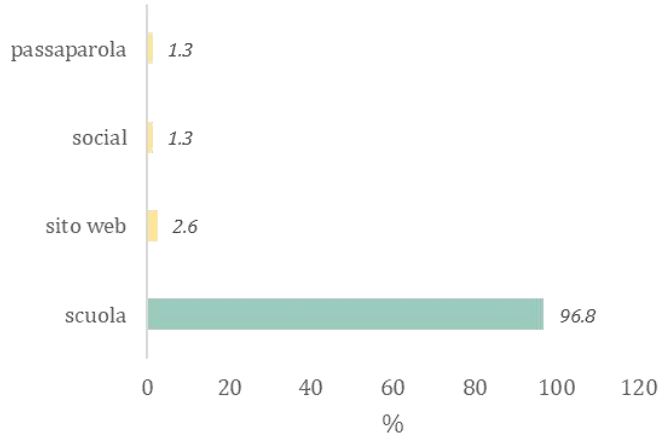


Figura 6: Canali attraverso cui gli studenti sono venuti a conoscenza dell'Open Day

Nel complesso, i risultati dell'Open Day confermano la solidità dell'impianto organizzativo e il valore della collaborazione con le scuole del territorio, che rappresentano un canale privilegiato di dialogo con i futuri studenti. Il positivo riscontro verso le attività laboratoriali e le presentazioni dei corsi evidenzia, in particolare per il CdS in Scienze Biologiche, l'importanza di un orientamento capace di rendere visibili la dimensione sperimentale, le competenze scientifiche e le prospettive formative e professionali del percorso.

Alla luce delle evidenze emerse, appare opportuno consolidare le azioni già avviate, rafforzando la componente esperienziale delle iniziative, ampliando progressivamente la rete degli istituti coinvolti e potenziando la comunicazione digitale. L'Open Day si configura pertanto come uno strumento strategico per favorire scelte universitarie più consapevoli e per rafforzare l'attrattività del CdS nel contesto territoriale di riferimento.

Iniziative della Commissione Orientamento di Ateneo

- **V:Orienta,** rappresenta una delle principali iniziative di orientamento in ingresso promosse dall'Università Vanvitelli in collaborazione con Ateneapoli. L'evento è rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e offre un'occasione di conoscenza diretta dell'offerta formativa dell'Ateneo, attraverso presentazioni dei corsi di studio, momenti di confronto con docenti e studenti tutor e, ove previste, visite agli ambienti didattici e laboratoriali.

  In tale contesto, le giornate di orientamento V:Orienta 2026 si sono svolte il 16 e 17 aprile anche quest'anno presso il Polo Scientifico di Via Vivaldi.

  Nel 2026 l'evento ha registrato complessivamente 811 prenotazioni distribuite tra i diversi corsi di studio presentati. L'area che ha suscitato il maggiore interesse è stata quella delle Scienze

Biologiche e delle Biotecnologie, con 338 prenotazioni, pari a oltre il 40%del totale. Il dato conferma la forte attrattività dell'ambito biologico-biotecnologico e l'interesse degli studenti verso percorsi formativi caratterizzati da una marcata dimensione scientifica, sperimentale e applicativa.

Come riportato in Figura 7, i partecipanti provengono prevalentemente dalle province di Caserta e Napoli, rispettivamente con il 51,9% e il 45,1% dei rispondenti. Risulta invece limitata la presenza di studenti provenienti dalle province di Benevento e Salerno. Tale andamento conferma la maggiore capacità di intercettare il bacino territoriale più prossimo all'Ateneo e, al tempo stesso, evidenzia la possibilità di estendere le attività di promozione e orientamento verso aree della Campania ancora meno rappresentate.

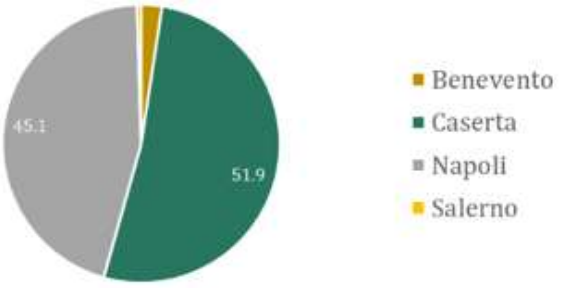
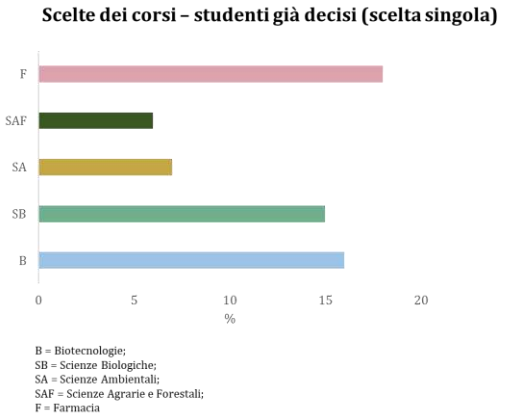


Figura 7: Provincia di provenienza

L'analisi delle preferenze espresse dagli studenti già orientati nella scelta universitaria (Figura 8) evidenzia un buon posizionamento del CdS in Scienze Biologiche. Nelle scelte singole, il corso raccoglie circa il 15% delle indicazioni, collocandosi tra le opzioni più considerate, in linea con Biotecnologie e subito dopo Farmacia. Il dato risulta ancora più significativo se si considerano anche le preferenze multiple: Scienze Biologiche compare, infatti, in circa un terzo delle scelte complessive, confermandosi come percorso di interesse sia per gli studenti che lo individuano come opzione principale, sia per coloro che lo associano ad altri corsi dell'area scientifica. Questa tendenza suggerisce una percezione positiva del CdS e ne conferma l'attrattività all'interno dell'offerta formativa biologico-biotecnologica.



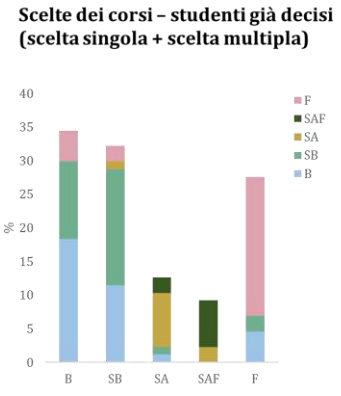


Figura 8: Distribuzione degli interessi tra gli studenti che hanno già definito la propria scelta universitaria

Per quanto riguarda gli elementi di orientamento, per il CdS in Scienze Biologiche l'interesse per le materie di studio si conferma il principale fattore alla base della scelta universitaria (Figura 9). Il dato suggerisce una forte componente vocazionale e conferma che l'attrattività del corso è legata soprattutto ai contenuti scientifici e formativi che lo caratterizzano. Risultano invece meno determinanti aspetti come la vicinanza geografica dell'Ateneo o l'influenza di amici e familiari, indicando una scelta prevalentemente guidata da motivazioni personali e dall'interesse verso l'ambito biologico.

Figura 9: Fattori che influenzano la scelta del corso di studio

Nel complesso, i risultati evidenziano una risposta positiva alle attività di orientamento rivolte al CdS. L'interesse espresso dagli studenti conferma la buona riconoscibilità del corso e la sua capacità di intercettare motivazioni legate soprattutto alla curiosità per le discipline biologiche e alla dimensione laboratoriale del percorso. Alla luce di tali evidenze, appare opportuno proseguire nel consolidamento delle iniziative esperienziali e nel potenziamento della comunicazione digitale, al fine di sostenere scelte universitarie più consapevoli e rafforzare ulteriormente l'attrattività del CdS.

Altre attività di Orientamento in ingresso

- Le attività di orientamento del Dipartimento hanno incluso anche iniziative a carattere tematico e motivazionale, rivolte a favorire l'avvicinamento degli studenti ai percorsi scientifici. In tale contesto si colloca l'incontro "Le accademiche del DiSTABiF incontrano gli studenti del Liceo Diaz", organizzato l'11 febbraio 2026 in occasione della Giornata Internazionale delle Donne e delle Ragazze nella Scienza. L'iniziativa ha rappresentato un momento di confronto sul valore della ricerca e sulla presenza femminile nelle discipline scientifiche, offrendo agli studenti testimonianze dirette di percorsi accademici e professionali in ambito STEM.

- Accanto a queste azioni, il Dipartimento ha preso parte a numerosi eventi di orientamento promossi a livello di Ateneo e sul territorio. Tra questi rientrano High School Game 2026, realizzato il 10 aprile 2026 e la V Giornata dell'ORIENTAMENTO Post-Diploma dell'IIS TELESI@' tenutasi il 22 maggio 2026 presso l'Istituto di Istruzione Superiore Telesi@ di Telese Terme (BN) e.
- Un ulteriore ambito di intervento è rappresentato dagli OpenTalk, incontri organizzati dal DiSTABiF e rivolti agli studenti di alcune scuole secondarie di secondo grado del territorio, sia in presenza sia in modalità online, consentendo di raggiungere un ampio numero di studenti e di promuovere in modo capillare l'offerta formativa del Dipartimento. Tali appuntamenti hanno consentito di presentare in modo diretto i percorsi formativi e le attività didattiche proposte, con particolare attenzione ai contenuti dei corsi, agli ambiti di ricerca e alle opportunità di prosecuzione degli studi. La modalità dialogica degli incontri ha favorito il confronto tra studenti e docenti, rendendo l'orientamento un'occasione di chiarimento e accompagnamento alla scelta. Nel corso degli incontri di orientamento sono stati raccolti feedback da parte degli studenti, al fine di rilevare il livello di interesse verso i diversi corsi di studio del DiSTABiF e individuare gli ambiti formativi maggiormente attrattivi. Come si evince dal grafico (Figura 10), Scienze Biologiche è il corso che ha raccolto il maggiore interesse, con il 34% delle richieste di approfondimento. Tale risultato conferma il ruolo centrale del CdS nell'offerta formativa del Dipartimento e ne evidenzia la capacità di attrarre gli studenti delle scuole secondarie, che lo percepiscono come un riferimento immediato per avvicinarsi allo studio dei sistemi biologici e alle attività di laboratorio.

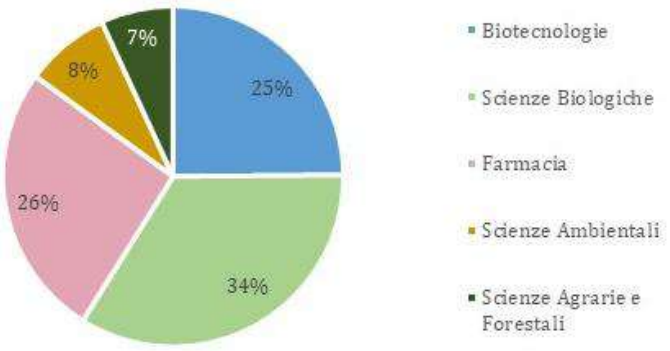


Figura 10. Richieste di ulteriori informazioni sui corsi (%)

ORIENTAMENTO IN ITINERE

Iniziative della Commissione Orientamento del CdS

- Nel mese di ottobre 2026 si è svolto l'incontro rivolto agli studenti del primo anno dal titolo "Iniziare con il piede giusto: suggerimenti per una Matricola perfetta!", organizzato nell'ambito delle attività di orientamento in itinere del Corso di Studio. L'iniziativa ha visto il coinvolgimento dei docenti impegnati nella didattica del primo anno ed è stata finalizzata ad accompagnare le matricole nella

fase iniziale del percorso universitario, favorendo una maggiore consapevolezza dell'organizzazione degli studi e delle modalità di approccio alle discipline di base.

Durante l'incontro sono stati illustrati il percorso formativo, il manifesto degli studi, le propedeuticità e le principali informazioni utili per affrontare in modo efficace gli insegnamenti e gli esami del primo semestre. Particolare attenzione è stata dedicata all'importanza delle discipline di base, quali matematica e fisica, evidenziandone il ruolo fondamentale per la comprensione dei processi biologici e per il successivo sviluppo delle competenze caratterizzanti del Corso di Studio.

L'iniziativa ha rappresentato anche un momento di confronto diretto tra studenti e docenti, utile a chiarire dubbi, prevenire possibili difficoltà iniziali e promuovere un inserimento più consapevole e partecipato nella vita universitaria.

- Un'ulteriore azione promossa dal Corso di Studio consiste nell'individuazione di un rappresentante d'aula, scelto tra gli studenti del corso. Tale figura svolge una funzione di raccordo tra la componente studentesca e i docenti, favorendo una comunicazione più tempestiva ed efficace su aspetti organizzativi e didattici. La presenza del rappresentante d'aula consente di intercettare con maggiore immediatezza eventuali difficoltà emerse durante il percorso formativo, con particolare riferimento alla frequenza delle lezioni, alla calendarizzazione delle attività e alla gestione di possibili criticità.

  Questa azione contribuisce al monitoraggio continuo dell'esperienza formativa, rafforza la partecipazione attiva degli studenti e favorisce un clima di collaborazione con i docenti, sostenendo il miglioramento complessivo della qualità del percorso di studio.

Iniziative della Commissione Orientamento di Dipartimento

- Tra le azioni di orientamento in itinere introdotte nell'anno accademico 2025-2026, particolare rilievo assume l'organizzazione del Team per l'attività "Orientati al DiSTABiF", proposta dalla Commissione Orientamento di Dipartimento (Verbale n. 2 08/09/2025). Si tratta di una nuova iniziativa finalizzata a rendere più strutturato, continuo e riconoscibile il supporto agli studenti, attraverso la costituzione di una squadra di docenti disponibili a svolgere attività di orientamento e accompagnamento. L'obiettivo è creare un gruppo stabile e rappresentativo, composto da uno o due docenti per ciascun Corso di Laurea, in grado di seguire lo studente dalla fase di immatricolazione e lungo l'intero percorso universitario. Tale organizzazione rappresenta un punto di forza, poiché consente di offrire agli studenti figure di riferimento chiaramente individuabili, favorendo un dialogo più diretto e una maggiore tempestività nell'intercettare eventuali esigenze informative, organizzative o didattiche.

  Il team avrà il compito di:

  a) Fungere da punto di riferimento stabile per gli studenti, sia in ingresso che in itinere;

b) Fornire supporto informativo e strategico su aspetti didattici, amministrativi e organizzativi;

c) Accompagnare attivamente il percorso di orientamento, con azioni mirate e personalizzate;

d) Garantire un monitoraggio continuo e un contatto diretto con gli studenti, per facilitare l'inserimento, la permanenza e la buona riuscita accademica.

L'iniziativa mira a rafforzare il legame tra studenti e struttura didattica, promuovendo un approccio integrato e proattivo all'orientamento universitario, coerente con le caratteristiche e le esigenze dei singoli corsi di studio. Si ritiene che l'attività sia assolutamente essenziale, poiché gli studenti si mostrano spesso disorientati, poco inclini alla consultazione autonoma dei regolamenti e più propensi a richiedere informazioni dirette ai docenti o ad altri studenti. Per questo motivo, si ritiene fondamentale offrire un punto di riferimento umano, accessibile e formato, che possa guidarli sin dal primo anno nel comprendere struttura, regole e opportunità del proprio percorso accademico. Dunque, la Commissione Orientamento del CdS ha individuato le Proff. Ciniglia e Pinelli, titolari di insegnamenti rispettivamente nel primo e nel secondo semestre del primo anno di Scienze Biologiche, quali docenti di supporto alle attività di orientamento in itinere.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Iniziative della Commissione del Corso di Studio

- La **Commissione Orientamento del Corso di Studio** organizza incontri periodici, con cadenza bimestrale/trimestrali, rivolti a laureandi e laureati in Scienze Biologiche, con l'obiettivo di illustrare l'offerta formativa della laurea magistrale LM-6.

  Durante tali incontri, agli studenti è richiesto di esprimere la propria opinione in merito a 1) l'intenzione di proseguire la propria formazione con un percorso di laurea magistrale; 2) quale corso di laurea magistrale sceglierebbe; 3) se è a conoscenza del nuovo ordinamento del corso di laurea magistrale in Biologia del DiSTABiF; 4) se è interessato ad un incontro incentrato sulla presentazione del nuovo ordinamento del corso di laurea magistrale in Biologia del DiSTABiF; 5) quali sono stati i punti di forza del CdS L-13 e 6) le principali criticità del corso di laurea triennale.

  Di seguito sono riportati i risultati dei questionari compilati dagli studenti intervistati nel periodo compreso da gennaio 2026 a luglio 2026. Alla domanda "Intendi proseguire la tua formazione con un percorso di laurea magistrale?", tutti gli intervistati hanno risposto positivamente. Il dato evidenzia una piena propensione alla continuità del percorso formativo e un forte interesse verso l'iscrizione a un corso di laurea magistrale.

2) Quale corso di laurea magistrale sceglieresti?

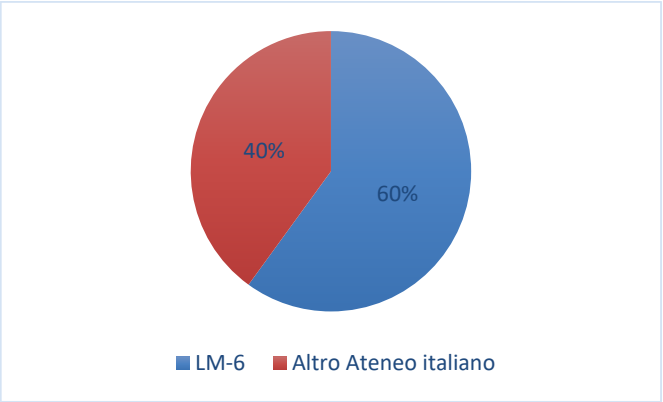


Figura 11. Scelta di ateneo (%)

Alla domanda relativa al corso di laurea magistrale che intenderebbero scegliere, il 60% degli intervistati, ha indicato la LM-6, mentre il restante 40%, sarebbe orientato verso un corso di laurea magistrale presso un altro Ateneo italiano. Il dato evidenzia una prevalente preferenza per la LM-6, pur in presenza di una significativa propensione a valutare percorsi formativi offerti da altri Atenei.

3 e 4) Sei a conoscenza del nuovo ordinamento della laurea magistrale in Biologia? Sei interessato ad un incontro di presentazione?

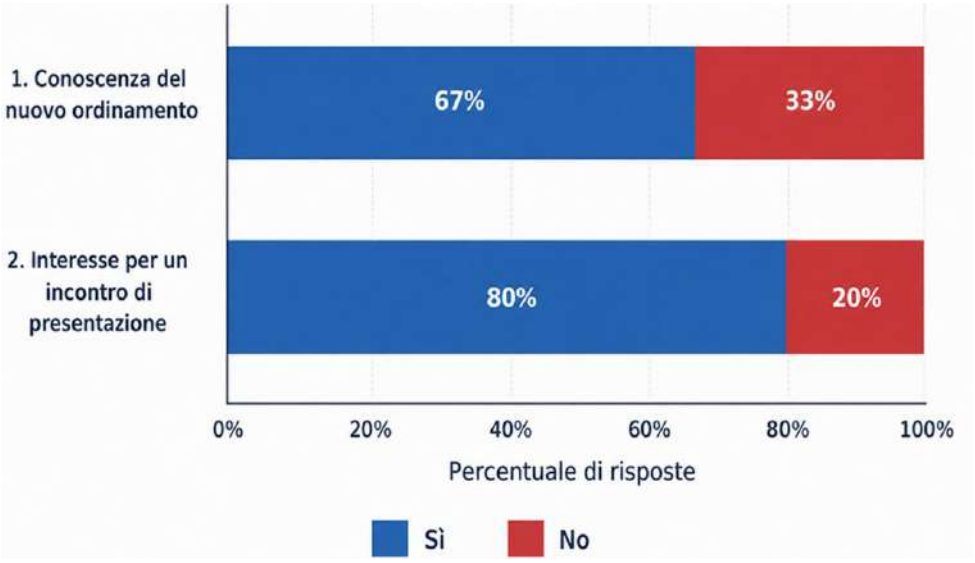


Figura 12. Conoscenza e interesse per il nuovo piano di studi LM-6 (%)

In relazione alla conoscenza del nuovo ordinamento del corso di laurea magistrale in Biologia del DiSTABiF, il 67% degli intervistati, ha dichiarato di esserne già a conoscenza.

L'interesse verso un incontro dedicato alla presentazione del nuovo ordinamento risulta ancora più

elevato: l'80% degli intervistati, si sono dichiarati interessati, solo il 20%, ha espresso parere negativo. Nel complesso, i dati evidenziano un buon livello di conoscenza del nuovo ordinamento e, soprattutto, una forte disponibilità degli studenti a partecipare a un incontro di approfondimento.

Quali sono stati i punti di forza di Scienze Biologiche?

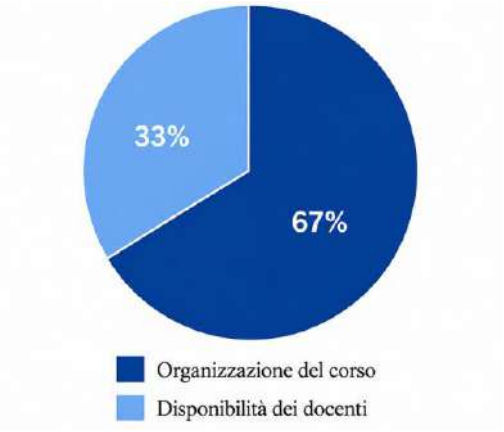


Figura 13. Punti di forza della L-13 (%)

I principali punti di forza del CdS in Scienze Biologiche sono riconducibili in primo luogo all'organizzazione del corso di studio (67%), seguita dalla disponibilità dei docenti (33%). Il dato sottolinea come gli studenti percepiscano positivamente sia gli aspetti strutturali e organizzativi del CdS sia la qualità del rapporto con il corpo docente.

Quali sono stati i punti di debolezza di Scienze Biologiche?

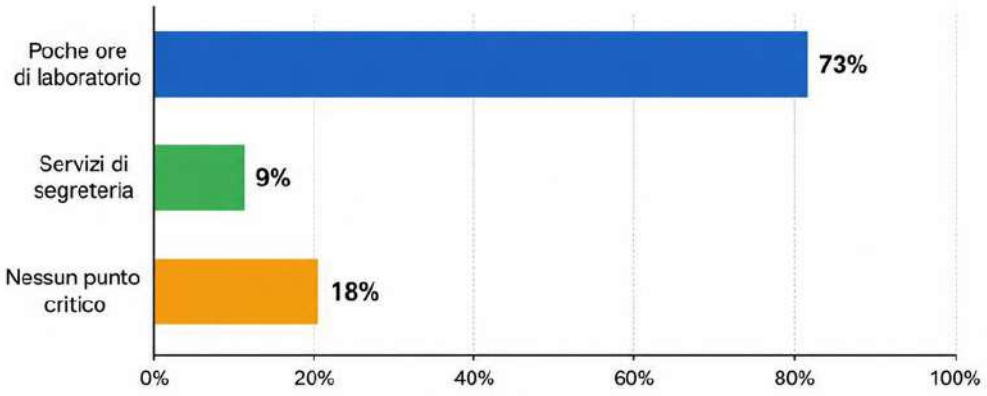


Figura 14. Punti di debolazza della L-13 (%)

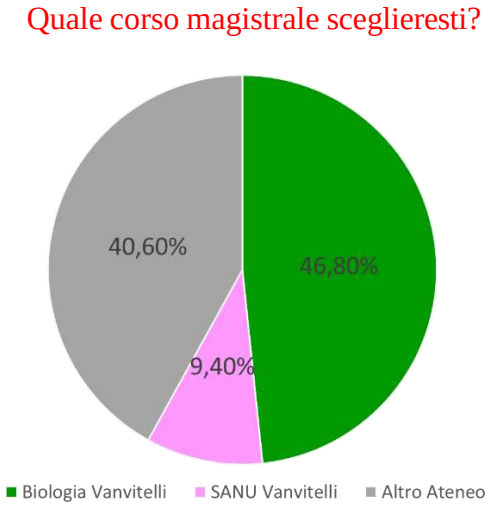
Alla domanda sui punti di debolezza del Corso di Laurea in Scienze Biologiche, la criticità principale emersa riguarda le poche ore di laboratorio, indicata dal 73% degli intervistati. In misura molto più contenuta, il 9% ha segnalato i servizi di segreteria come punto di debolezza, mentre il 18% ha

dichiarato di non rilevare nessun punto critico.

Nel complesso, il dato evidenzia come l'aspetto maggiormente percepito come migliorabile sia il potenziamento delle attività pratiche di laboratorio, considerate dagli studenti un elemento centrale per qualificare ulteriormente il percorso formativo

- Il 16 marzo scorso la **Commissione Orientamento del Corso di Studio** insieme alla **Commissione Placement del Corso di Studio** ha organizzato un evento di Orientamento/Placement dal titolo "Il futuro nella Biologia: strade, sfide e opportunità". Ai fini degli obiettivi delle attività di orientamento, durante tale evento è stata presentata l'offerta formativa del percorso magistrale agli studenti del secondo e terzo anno del corso triennale al fine di accompagnarli in una scelta più consapevole.

  Alla fine di tale incontro, gli studenti sono invitati ad esprimersi su quale corso di laurea magistrale sceglierebbe. Di seguito sono riportati i risultati dei questionari compilati dagli studenti intervistati:



COMMENTO FINALE

Le attività svolte dalla commissione orientamento del CdS mirano ad una strategia di orientamento che non si limiti alla promozione del corso, ma si prenda carico dello studente durante l'intero percorso universitario attraverso azioni mirate. Offrire un "punto di riferimento umano" potrebbe essere una strategia efficace per incoraggiare e trattenere quegli studenti che, sentendosi solo "numeri di matricola", tenderebbero ad abbandonare alle prime difficoltà.

In questo contesto, i dati raccolti durante l'Open Day confermano l'efficacia dell'approccio adottato: l'evento ha registrato elevati livelli di soddisfazione organizzativa (oltre l'83% di giudizi positivi) e ha evidenziato il ruolo centrale delle attività esperienziali, con la visita ai laboratori particolarmente apprezzata (≈76% di valutazioni positive, di cui ≈45% massime). Tali evidenze rafforzano l'importanza di integrare momenti di interazione diretta con la realtà scientifica già nelle fasi di orientamento in ingresso.

Inoltre, attraverso gli eventi rivolti a studenti del secondo e terzo anno delle Scienze Biologiche, la commissione orientamento si propone di creare un ponte solido tra triennale e magistrale, in modo che lo studente si senta membro di una comunità scientifica a cui poter far riferimento anche nel percorso magistrale. Nel complesso, i risultati dei questionari somministrati vari eventi restituiscono una valutazione positiva del Corso di Laurea in Scienze Biologiche. Tutti gli intervistati intendono proseguire gli studi e il 60% sceglierebbe la LM-6. Il nuovo ordinamento è conosciuto dal 66,7% degli studenti, mentre l'80% sarebbe interessato a un incontro di presentazione.

Tra i principali punti di forza emergono l'organizzazione del corso (66,7%) e la disponibilità dei docenti (33,3%). La criticità più rilevante riguarda invece le poche ore di laboratorio, segnalate dal 73% di chi ha indicato un punto di debolezza. I dati suggeriscono quindi di rafforzare soprattutto le attività pratiche e le iniziative di orientamento verso la laurea magistrale.

Nel complesso, le evidenze raccolte confermano la validità di un orientamento continuo, partecipativo e centrato sulla persona, capace non solo di accompagnare gli studenti nelle diverse fasi del percorso universitario, ma anche di rafforzarne il senso di appartenenza, sostenere la continuità degli studi e orientare azioni concrete di miglioramento dell'offerta formativa.